

Messaggero Veneto

VELA

Premio Progettista dell'anno: Cossutti in corsa

LIGNANO. L'ingegnere udinese Maurizio Cossutti, affermatosi per avere adottato soluzioni avveniristiche nel mondo delle regate, come con "Cometa", il maxi con l'albero rotante realizzato a Lignano al Marina Punta Faro, che ha vinto la Barcolana nel 2001, è entrato nella terna dei papabili al premio "Carlo Marincovic". Si tratta del riconoscimento che il mondo velico nazionale tributa da diciotto anni ai migliori velisti e ai migliori progettisti italiani, scelti dai lettori di una rivista specializzata e da una giuria specializzata. Dopo Marco Lostuzzi, per il Solaris One 36 del Cantiere SeRiGi, questa volta è dunque Cossutti a tentare la scalata al prestigioso premio che verrà assegnato a Roma il 24 febbraio. Già lo scorso anno Cossutti poteva ambire al premio: il suo M37 costruito in Friuli da Breggion aveva infatti vinto il titolo italiano. Ma tale titolo non era stato riconosciuto per motivi legati al regolamento della manifestazione. Stavolta i requisiti per una vittoria dell'ingegnere udinese si ripetono. Il suo M37 "Low Noise" ha infatti conquistato l'italiano classificandosi pure al terzo posto con lo scafo gemello "L'ottavo peccato". Ed era stato proprio "L'ottavo peccato" a imporsi lo scorso anno nel tricolore. Gli avversari del friulano al premio "Progettista dell'anno" sono il giovane Marco Croci, con il Truc 18, e Umberto Felci, ideatore di una serie di barche da regata-crociera.

Carlo Morandini